

Hardy Mertens

Requiem for Captive Condor (1992)

JIVE Music – HAFABRA

Durata 16:00 – Grado 4

Requiem for Captive Condor è stato commissionato nel 1993 dalla città di Sittard (provincia di Limburgo nei Paesi Bassi), per celebrare il suo 750° anniversario ed è dedicata a Charles Beltjens, poeta del XIX secolo che lì ha avuto i natali.

Al tempo Sittard non riconobbe il valore del concittadino accogliendo con indifferenza i suoi ardori romantici.

Beltjens, solitario e incompreso, spesso si definiva un «condor captiv» (condor prigioniero): appellativo che è anche il titolo di una poesia da lui scritta nel 1870 a Parigi, dove si parla di un condor imprigionato in una gabbia. Ed è al Beltjens «Captive Condor», appunto, che è dedicato questo Requiem.

La composizione ha una struttura tanto semplice quanto suggestiva: in essa non vi è nessuno slancio patetico bensì un diffuso clima di pace e di serena quiete. Nella prima parte si distende lentissimo un sommesso tema malinconico cui fanno seguito il chiarore di nuove idee melodiche talvolta interrotte timbricamente da squarci luminosi. È la volta dunque di un solo di fagotto nel registro acuto quindi la ripresa di frammenti tematici precedenti e un perentorio finale.

L'autore di *Requiem for Captive Condor* è l'olandese Hardy Mertens (*1960), già incontrato nella scheda n. 30 di questa rubrica. Compositore dallo stile inconfondibile, firma musica caratterizzata da linee melodiche distese alternate a pattern ritmici concitati e dall'uso della strumentazione in registri estremi che crea colori sonori inusitati.

Per l'ascolto: <https://tinyurl.com/ytep7zko>